REGIONE PIEMONTE

REPORT

ELABORAZIONI DATI DAL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DALL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE (ANPR)

POPOLAZIONE

MORTALITA'

PENDOLARISMO

Regione Piemonte – Direzione risorse finanziarie e patrimonio – Settore programmazione macroeconomica, bilancio e statistica – Ufficio di statistica

Dicembre 2021

Indice

1. Dati di popolazione 2020: Censimento permanente della popolazione e Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)

- Premessa
- Fig. 1 - Andamento della popolazione piemontese dal 1989 al 2020
- Fig. 2 - Andamento delle nascite e dei decessi in Piemonte tra il 1965 e il 2020
- Tab.1 - Indicatori di struttura della popolazione per provincia - Anni 2010 e 2020
- Tab.2 - Saldo migratorio, crescita naturale e totale (per mille) - Anno 2020
- Tab.3 - Popolazione residente per sesso e densità per regione - Anno 2020
- Tab.4 - Popolazione residente per provincia - Anni 2016-2020
- Tab.5 - Popolazione residente per sesso e densità della popolazione per provincia - Anno 2020
- Tab.6 - Bilancio demografico popolazione residente per provincia - Anno 2020
- Tab.7 - Popolazione per capoluogo di provincia e sesso - Anno 2020

2. Variazioni della mortalità totale nel 2020 - dati Istat/ANPR

- Premessa
- Cartografia 1 – Variazione percentuale decessi totali 2020 rispetto alla media 2015-2019 per regioni italiane
- Cartografia 2 – Variazione percentuale decessi totali 2020 rispetto alla media per le province del Piemonte
- Tab.8 - Decessi totali 2020 confrontati con la media 2015/2019 per regione
- Tab.9 - Decessi totali 2020 confrontati con la media 2015/2019 per province del Piemonte e per province italiane con maggiore e minore variazione percentuale
- Tab.10 - Decessi nei mesi di marzo e aprile 2020 confrontati con la media 2015/2019 per province del Piemonte e per province italiane con maggiore e minore variazione percentuale
- Tab.11 - Decessi di ultra sessantacinquenni, nel periodo gennaio-agosto, anno 2020 confrontati con la media 2015/2019 per capoluoghi di provincia del Piemonte e per capoluoghi italiani con maggiore e minore variazione percentuale

3. I dati sul Pendolarismo

- Premessa
- Tab.12 - Pendolarismo per studio e lavoro, dentro e fuori dal comune capoluogo di provincia Anno 2019 *(valori assoluti)*
- Tab.13 - Pendolarismo per studio e lavoro dei comuni > 15.000 abitanti - Anno 2019 *(valori assoluti)*
- Tab.14 - Percentuale della popolazione dei comuni >15.000 abitanti che si sposta fuori dal comune per studio o lavoro – Anno 2019
- Cartografia 3 – Popolazione residente che si sposta fuori dal comune per studio - Anno 2019 *(valori assoluti)*
- Cartografia 4 – Popolazione residente che si sposta fuori dal comune per studio - Anno 2019 *(valori percentuali)*
- Cartografia 5 – Popolazione residente che si sposta fuori dal comune per lavoro - Anno 2019 *(valori assoluti)*
- Cartografia 6 – Popolazione residente che si sposta fuori dal comune per lavoro - Anno 2019 *(valori percentuali)*

1. Dati di popolazione 2020: Censimento permanente della popolazione e Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)

Premessa

Il 9 dicembre 2021 Istat ha rilasciato i primi dati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni riferiti al 31 dicembre del 2020.
Nel 2020 le rilevazioni censuarie sul campo erano state sospese a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, ma è stata comunque garantita la diffusione a livello comunale delle informazioni strutturali della popolazione, sulla base dell'integrazione tra il Registro base degli individui (RBI) e le fonti amministrative.

Ad ottobre 2021 è ripartita l'attività di rilevazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni riferito al 2021.

Dal 2018 il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni coinvolge ogni anno un campione rappresentativo di famiglie e ha l'obiettivo generale di produrre annualmente dati censuari, a livello comunale e sub-comunale, attraverso il massimo uso delle informazioni di fonte amministrativa e l'impiego di indagini campionarie a rotazione.

Il Censimento permanente dovrebbe anche contenere i costi elevati propri di un censimento tradizionale, diminuire l'aggravio burocratico dei Comuni e moderare il disturbo arrecato alle famiglie con la rilevazione.

Un altro obiettivo consiste, secondo le intenzioni dell'Istat, nel mantenere sia il dettaglio territoriale, sia la rilevazione di un insieme di variabili demografiche, sociali ed economiche, aumentando la frequenza temporale della restituzione dei dati, annuale anziché decennale, e cercando di assicurare la tempestività della diffusione degli stessi.

Il Censimento permanente si avvale sia delle informazioni del Sistema integrato di registri (SIR), sia di quelle rilevate attraverso apposite indagini campionarie periodiche: una "areale" e una da "lista". Tali indagini coinvolgono 1 milione e 400mila famiglie e circa 2800 comuni ogni anno. Entro il 2021, tutti i comuni d'Italia avranno partecipato almeno una volta alle rilevazioni.

Nel 2020, a fronte dell'emergenza Covid-19, l'Istat ha modificato parzialmente il disegno censuario, sospendendo le indagini campionarie sul territorio e presso le famiglie, tradizionalmente svolte da ottobre a dicembre ma avviate, a livello organizzativo, sin dal mese di marzo. Alla mancanza dei risultati delle indagini si è ovviato con l'utilizzo dei dati amministrativi. I dati riferiti all'anno 2020 sono stati quindi desunti per la maggior parte da fonti amministrative facenti capo al Sistema integrato di registri (SIR).

È evidente la necessità che le informazioni contenute nei Registri siano precise, per garantire l'affidabilità dell'operazione censuaria. D'altra parte, secondo la legge, uno degli obiettivi del Censimento è quello di fornire dati e informazioni utili all'aggiornamento e alla revisione delle anagrafi comunali della popolazione residente.

Dai controlli quantitativi emergono significative discrepanze tra il dato anagrafico comunale e il dato censuario. Queste sono da imputare alla diversa natura delle due fonti, alla correttezza e accuratezza della tenuta del registro anagrafico e alla capacità dei rilevatori di Censimento e degli altri operatori nell'ottenere dalla popolazione complete e corrette informazioni. Analizzando la qualità dei registri anagrafici comunali,

è emerso che essa dipende non solo dalla dimensione demografica del comune e dalla sua localizzazione territoriale, ma anche dai controlli e dai vincoli di qualità imposti dai software utilizzati per l'acquisizione e la gestione delle pratiche anagrafiche rese dai cittadini.

Dopo il Censimento del 2011 (l'ultimo tradizionale) in vista del primo Censimento permanente, si è imposta un'attività di confronto, non solo in termini quantitativi ma anche qualitativi, fra i risultati del censimento e l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), una sorta di datawarehouse amministrativo informatizzato in cui sono confluite tutte le anagrafi comunali italiane. Questa sarà l'unica fonte di dati sulla popolazione, che alimenterà tutte le altre banche dati di interesse nazionale.

Tuttavia il Censimento permanente, oltre ai dati di popolazione desunti dall'ANPR, contiene anche informazioni di tipo sociale come quelle sull'istruzione o sulla professione, che sono desunte dalle indagini campionarie, non esaustive. Non sono stati esplicitati finora dall'Istat i criteri seguiti nell'operare questo "aggancio" tra le due fonti, sicuramente irto di difficoltà tecniche.

Per quanto riguarda ANPR attualmente non è possibile effettuare uno scarico diretto dei dati anagrafici da parte delle Regioni o degli altri Enti pubblici o privati, in quanto i dati sono a titolarità ministeriale e ci sono molti vincoli imposti dal Garante della Privacy.
È però attualmente in corso una sperimentazione tra il Ministero dell'Interno e una rappresentanza di stakeholder.

Le Regioni avevano infatti avanzato una richiesta tramite la Conferenza delle Regioni con la quale chiedevano di sperimentare l'interoperabilità con ANPR in quanto base dati di interesse nazionale, sulla scia degli ultimi decreti in merito.

Al momento l'accesso ad ANPR da parte delle Pubblica Amministrazione è ancora in fase sperimentale ed è limitato ai casi d'uso che sono già predisposti e vagliati dal Garante ovvero interrogazioni puntuali.

La sperimentazione è effettuata da 15 enti tra cui 4 Regioni (Emilia-Romagna, Lombardia, Campania e Veneto), alcuni comuni (come Genova), il Monopolio di Stato, l'Agenzia delle dogane e altri.

L'intento del Ministero è di definire l'iter della procedura di accesso e far emergere criticità e/o migliorie rispetto ai protocolli informatici di interoperabilità (attualmente ce ne sono diverse sia teoriche sia pratiche rispetto alla piattaforma di gestione degli accordi e delle interrogazioni).

L'accreditamento sarà possibile sulla piattaforma:
https://www.anagrafenazionale.interno.it/accordi-di-fruizione/
La Piattaforma viene aperta in sperimentazione come già spiegato solo ad una ristretta platea di Pubbliche Amministrazioni centrali e locali. Al termine della sperimentazione sarà disponibile per tutte le Pubbliche Amministrazione ed i gestori di pubblici servizi che hanno i requisiti per poter richiedere l'accesso ai dati di ANPR attraverso la sottoscrizione di Accordi di Fruizione con il Ministero dell'Interno.

La gestione degli "Accordi di Fruizione" si basa su un sistema di classificazioni standard che permette di snellire e velocizzare le interazioni tra le parti.

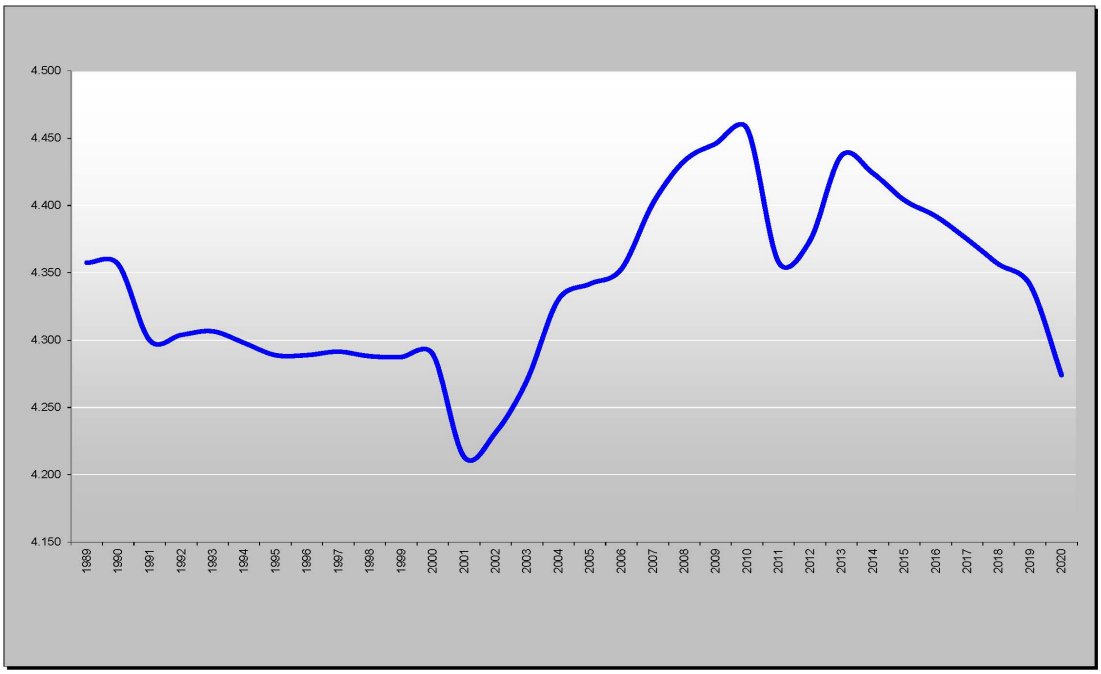
Le Pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi, attraverso la selezione dei “casi d’uso” di interesse, dovranno indicare il bisogno informativo necessario alla realizzazione dei propri compiti istituzionali; il Ministero dell’Interno semplificherà la gestione delle richieste di accesso ad ANPR poiché esse fanno riferimento a casi d’uso già approvati.

La Piattaforma gestisce il catalogo dei casi d’uso approvati dal Ministero per una determinata categoria di Enti Fruitori. Per ogni caso d’uso sono specificati: i presupposti normativi che abilitano gli Enti fruitori all’utilizzo di specifiche informazioni presenti su ANPR e le categorie di Enti fruitori che possono utilizzarli.

Attualmente nessuno dei casi d’uso presentati dal Ministero al Garante prevede lo scarico massivo di dati.

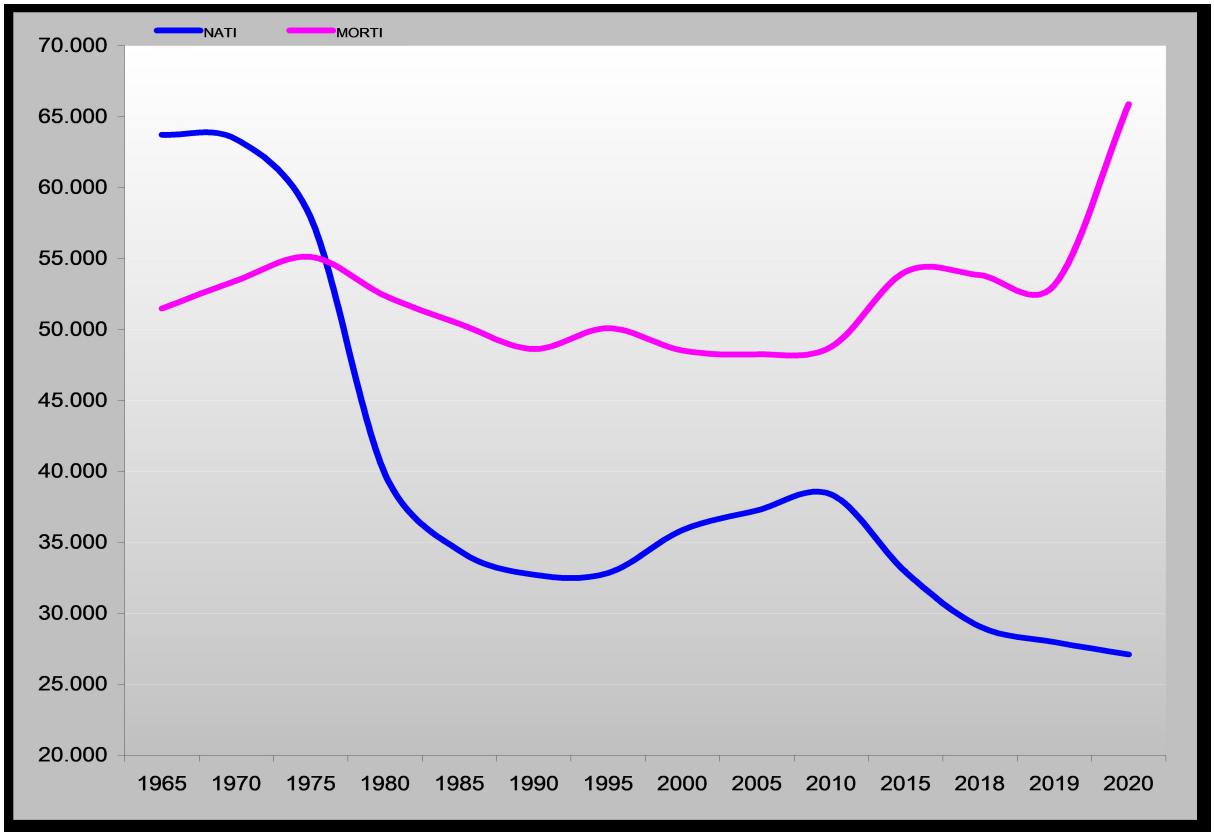
Dunque alla fine della sperimentazione con questi 15 enti il Ministero aprirà la possibilità a tutte le PA che potranno agganciarsi ai casi d’uso esistenti tra i quali potrebbe essere inserito anche lo scarico massivo di elenchi.

Fig. 1 - Andamento della popolazione piemontese dal 1989 al 2020



Fonte: Istat - elaborazione Ufficio Statistica Regione Piemonte

Fig. 2 - Andamento delle nascite e dei decessi in Piemonte tra il 1965 e il 2020



Fonte: Istat - elaborazione Ufficio Statistica Regione Piemonte

Tab.1 - Indicatori di struttura della popolazione per provincia - Anni 2010 e 2020

Provincia	2010				2020			
	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza anziani	Indice di vecchiaia	Età media	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza anziani	Indice di vecchiaia	Età media
Alessandria	59,7	41,6	229,2	47,3	64,1	46,1	256,9	49,0
Asti	58,3	38,0	187,7	45,9	63,0	43,5	224,3	47,9
Biella	59,4	40,4	212,7	46,8	66,4	49,0	282,0	49,7
Cuneo	56,4	34,7	160,3	44,4	60,2	39,2	186,6	46,2
Novara	53,0	32,6	159,6	44,3	58,7	38,5	190,9	46,6
Torino	55,1	34,9	172,1	44,9	61,4	41,6	210,1	47,2
Verbano Cusio Ossola	55,7	36,7	192,7	45,9	62,3	44,7	253,5	48,8
Vercelli	57,8	39,0	208,7	46,5	63,5	45,1	244,0	48,6
Piemonte	56,0	35,9	178,7	45,3	61,6	42,1	214,8	47,4
ITALIA	52,6	31,1	144,4	43,4	57,3	37,0	182,6	45,9

Fonte: Istat, Statistiche demografiche, elaborazione Ufficio Statistica Regione Piemonte

Tab.2 - Saldo migratorio, crescita naturale e totale (per mille) - Anno 2020

Provincia	Tasso di crescita naturale	Saldo migratorio totale	Tasso di crescita totale
Alessandria	-13,4	1,1	-12,3
Asti	-13,0	0,6	-11,0
Biella	-12,9	-0,4	-13,4
Cuneo	-11,6	1,3	-6,1
Novara	-9,3	1,0	-6,6
Torino	-8,0	1,3	-6,7
Verbano Cusio Ossola	-7,6	1,5	-7,8
Vercelli	-7,4	-1,0	-13,9
Piemonte	-9,0	1,2	-7,8
ITALIA	-5,6	-0,4	-6,0

Fonte: Istat, Statistiche demografiche

Tab.3 - Popolazione residente per sesso e densità per regione - Anno 2020

Regione	Popolazione	Sesso		Superficie kmq	Densità popolazione/kmq
		Maschi	Femmine		
Piemonte	4.274.945	2.079.401	2.195.544	25.387,1	168,4
Valle D'Aosta	124.089	60.712	63.377	3.260,9	38,1
Liguria	1.518.495	728.845	789.650	5.416,2	280,4
Lombardia	9.981.554	4.895.446	5.086.108	23.863,7	418,3
Trentino Alto Adige	1.077.078	532.211	544.867	13.605,5	79,2
Veneto	4.869.830	2.391.165	2.478.665	18.407,4	264,6
Friuli Venezia Giulia	1.201.510	585.861	615.649	7.862,3	152,8
Emilia-Romagna	4.438.937	2.165.988	2.272.949	22.452,8	197,7
Marche	1.498.236	729.583	768.653	9.401,4	159,4
Toscana	3.692.865	1.788.550	1.904.315	22.987,0	160,7
Umbria	865.452	417.708	447.744	8.464,3	102,2
Lazio	5.730.399	2.767.173	2.963.226	17.232,3	332,5
Campania	5.624.260	2.739.038	2.885.222	13.670,9	411,4
Abruzzo	1.281.012	625.585	655.427	10.831,8	118,3
Molise	294.294	144.864	149.430	4.460,6	66,0
Puglia	3.933.777	1.913.253	2.020.524	19.540,9	201,3
Basilicata	545.130	267.989	277.141	10.073,3	54,1
Calabria	1.860.601	907.985	952.616	15.221,9	122,2
Sicilia	4.833.705	2.346.759	2.486.946	25.832,4	187,1
Sardegna	1.590.044	778.110	811.934	24.100,0	66,0
Italia	59.236.213	28.866.226	30.369.987	302.072,8	196,1

Fonte: Istat, Statistiche demografiche

Tab.4 - Popolazione residente per provincia - Anni 2016-2020

Provincia	2020	2019	2018	2017	2016
Alessandria	409.392	419.037	421.284	424.174	426.658
Asti	209.390	213.216	214.638	215.884	216.677
Biella	170.724	174.384	175.585	177.067	178.551
Cuneo	581798	586.568	587.098	588.559	589.108
Novara	392.925	368.040	369.018	369.595	370.143
Torino	2.219.206	2.252.379	2.259.523	2.269.120	2.277.857
Verbano Cusio Ossola	154.926	157.455	158.349	159.159	159.664
Vercelli	166.584	170.296	170.911	172.307	173.868
Piemonte	4.274.945	4.341.375	4.356.406	4.375.865	4.392.526

Fonte Istat, Statistiche demografiche

Tab.5 - Popolazione residente per sesso e densità della popolazione per provincia – Anno 2020

Provincia	Popolazione	Sesso		Sup. Kmq	Densità popolazione/ kmq
		Maschi	Femmine		
Alessandria	409.392	199.120	210.272	3.558,8	115,0
Asti	209390	102.693	106.697	1.510,2	68,0
Biella	170724	82.112	88.612	913,3	89,9
Cuneo	581798	288.044	293.754	6.894,9	41,8
Novara	392925	176.928	185.997	1.340,3	132,0
Torino	2.219.206	1.074.296	1.144.910	6.827,0	325,1
Verbano C.O.	154.926	75.143	79.783	2.260,9	68,5
Vercelli	166.584	81.065	85.519	2.081,6	80,0
Piemonte	4.274.945	2.079.401	2.195.544	25.387,1	168,4

Fonte: Istat, Statistiche demografiche – PISTA-Piemonte Statistica

Tab.6 - Bilancio demografico popolazione residente per provincia - Anno 2020

Provincia	Popolazione all'1/1/2020	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancel-lati	Saldo migra-torio	Popolazione al 31/12/20 da censimento
Alessandria	417.288	2.250	7.784	-5.534	13.708	13.263	733	409.392
Asti	212.010	1.250	3.689	-2.439	7.245	7.109	239	209.390
Biella	174.170	862	3.110	-2.248	6.503	6.558	87	170.724
Cuneo	586.113	4.176	8.516	-4.340	20.787	20.026	1.123	581.798
Novara	364.980	2.402	5.168	-2.766	12.844	12.468	629	362.925
Torino	2.230.946	14.303	32.134	-17.831	73.689	70.707	3.356	2.219.206
Verbano C.O.	156.320	859	2.302	-1.443	5.653	5.116	240	154.926
Vercelli	169.390	1.005	3.180	-2.175	5.499	5.662	251	166.584
Piemonte	4.311.217	27.107	65.883	-38.775	145.929	141.206	6.658	4.274.945

Fonte: Istat, Statistiche demografiche, elaborazione Ufficio Statistica Regione Piemonte

Tab.7 - Popolazione per capoluogo di provincia e sesso - Anno 2020

Capoluogo di provincia	Maschi per capoluogo	Femmine per capoluogo	Popolazione totale capoluogo	Popolazione totale provincia/regione	% popolazione totale capoluogo sulla popolazione totale provincia/regione
Alessandria	44.040	47.049	91.089	409.392	22
Asti	35.536	38.529	74.065	209.390	35
Biella	20.172	22.771	42.943	170.724	25
Cuneo	26.817	29.005	55.822	581.798	10
Novara	49.530	52.695	102.225	392.925	26
Torino	410.105	448.100	858.205	2.219.206	39
Verbania	14.137	15.817	29.954	154.926	19
Vercelli	21.708	23.717	45.425	166.584	27
Piemonte	2.079.401	2.195.544	4.274.945	4.274.945	100

Fonte: Istat, Statistiche demografiche (http://demo.istat.it), elaborazione Ufficio Statistica Regione Piemonte

2. Variazioni della mortalità totale nel 2020 - dati Istat/ANPR

Premessa

L'Istat elabora e diffonde informazioni utili alla comprensione dell'impatto dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sulla mortalità totale della popolazione residente.

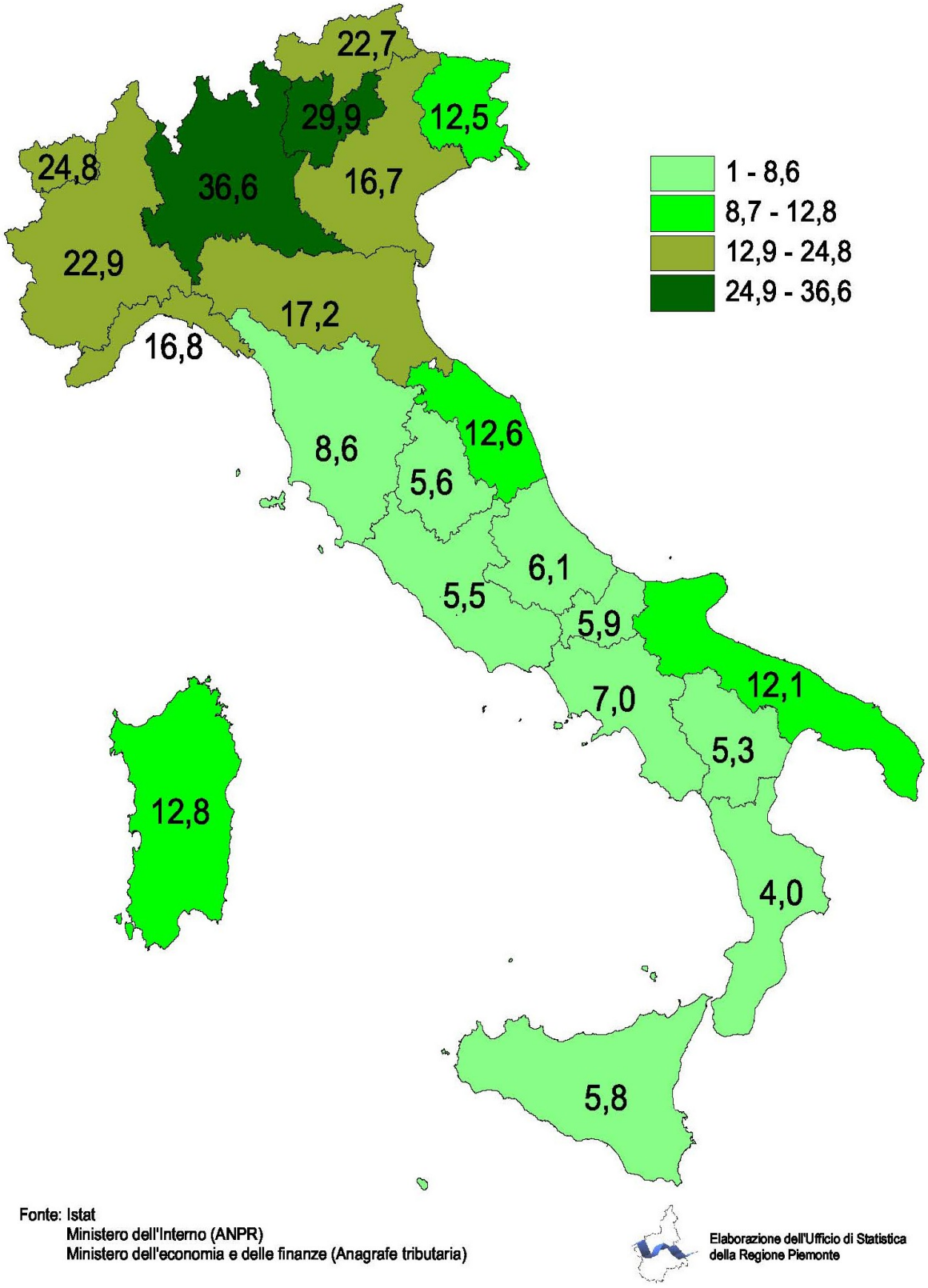
Le tempistiche richieste per il completamento dell'acquisizione e per il trattamento dei dati sui decessi richiedono usualmente un periodo di circa 10 mesi per assicurare il consolidamento della base dati dei decessi della popolazione residente; il piano di diffusione prevede che ad ottobre dell'anno t vengano diffusi i dati validati dell'anno t-1.

In virtù della situazione emergenziale, l'Istat si è impegnato a garantire una diffusione anticipatoria di dati provvisori con un'altra tempistica, il ritardo è stato portato a circa 38 giorni per la fase di acquisizione e a circa 10 giorni per il trattamento finalizzato alla validazione e diffusione.

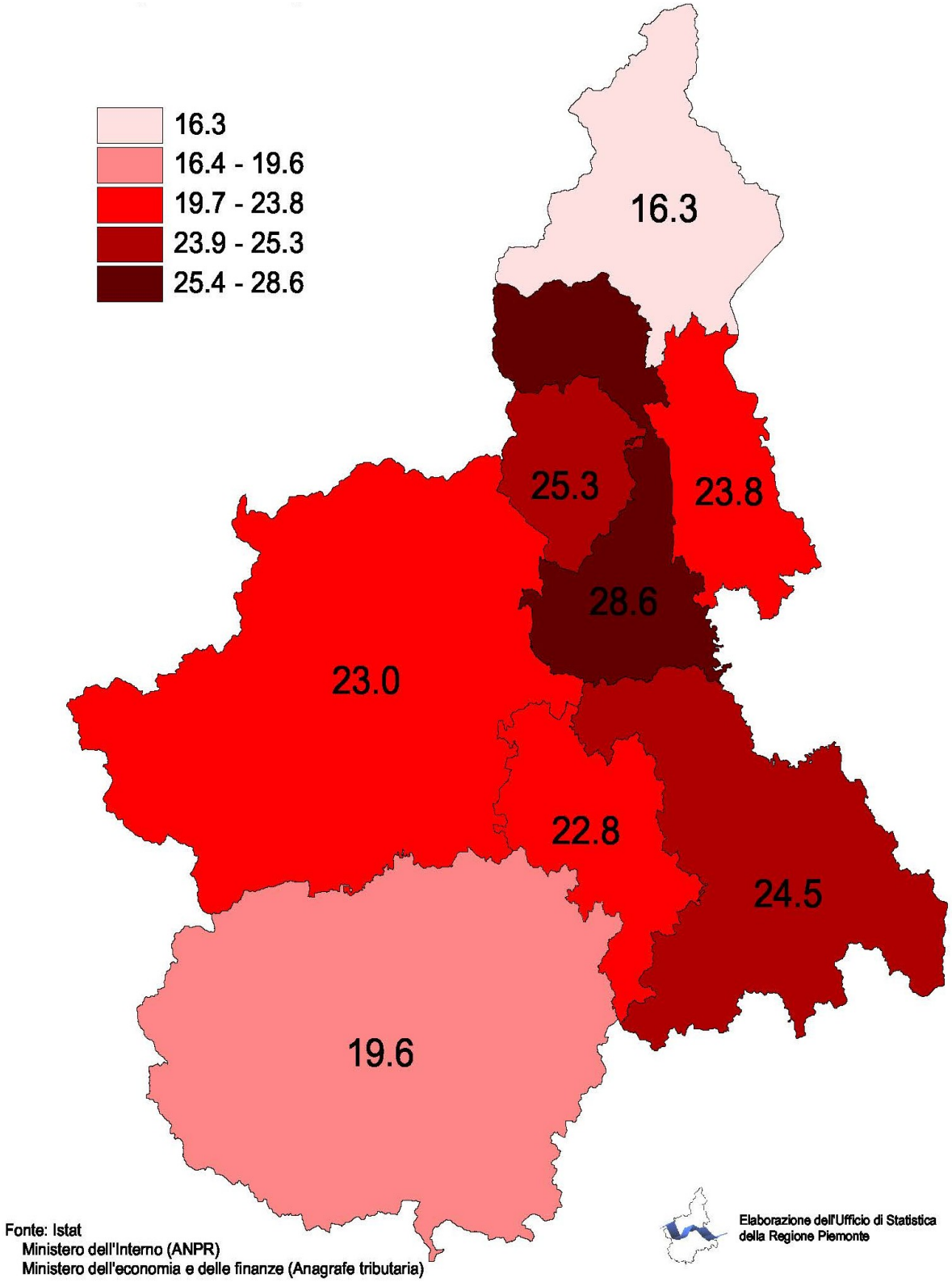
La diffusione anticipatoria di dati tempestivi dei decessi giornalieri comunali - per il complesso delle cause, per genere ed età - è possibile grazie alla collaborazione con il Ministero dell'Interno per l'acquisizione dei dati ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) e con il Ministero dell'economia e delle finanze per l'acquisizione del flusso dei deceduti risultanti dall'Anagrafe Tributaria.

Si presentano quindi sotto forma di tabelle e di visualizzazione cartografica i dati principali desumibili dalle fonti sopra citate. I dati sono forniti a livello regionale, provinciale e per comuni > di 5.000 abitanti, in quanto una granularità inferiore non sarebbe statisticamente significativa.

Cartografia 1 – Variazione percentuale decessi totali 2020 rispetto alla media 2015-2019 per regioni italiane



Cartografia 2 – Variazione percentuale decessi totali 2020 rispetto alla media 2015-2019 per le province del Piemonte



Tab.8 - Decessi totali 2020 confrontati con la media 2015/2019 per regione

Regioni	Media 2015-2019	2020	var %
Piemonte	53.748	66.054	23
Valle d'Aosta	1.481	1.849	25
Lombardia	99.749	136.249	37
Bolzano	4.447	5.458	23
Trento	5.100	6.626	30
Veneto	49.573	57.836	17
Friuli-Venezia Giulia	14.774	16.617	12
Liguria	22.108	25.827	17
Emilia-Romagna	50.903	59.665	17
Toscana	44.311	48.135	9
Umbria	10.545	11.131	6
Marche	17.863	20.123	13
Lazio	58.928	62.161	5
Abruzzo	15.353	16.296	6
Molise	3.897	4.127	6
Campania	55.518	59.425	7
Puglia	39.835	44.650	12
Basilicata	6.493	6.839	5
Calabria	20.517	21.331	4
Sicilia	53.639	56.753	6
Sardegna	16.836	18.994	13
Nord	*301.885*	*376.181*	*25*
Centro	*131.647*	*141.550*	*8*
Mezzogiorno	*212.087*	*228.415*	*8*
Italia	645.620	746.146	16

Fonte: ISTAT, Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), Ministero dell'economia e delle finanze - Anagrafe Tributaria elaborazione Ufficio Statistica Regione Piemonte

Tab.9 - Decessi totali 2020 confrontati con la media 2015/2019 per province del Piemonte e per province italiane con maggiore e minore variazione percentuale

Province	2020	Media 2015/2019	var %
Alessandria	7.814	6.275	25
Asti	3.690	3.004	23
Biella	3.136	2.502	25
Cuneo	8.595	7.188	20
Novara	5.209	4.206	24
Torino	32.064	26.066	23
Verbano C.O.	2.363	2.032	16
Vercelli	3.183	2.475	29
Piemonte	66.054	53.748	23
Bergamo	16.368	10.195	61
Catanzaro	3.800	3.788	0,3

Fonte: Istat, Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), Ministero dell'economia e delle finanze - Anagrafe Tributaria, elaborazione Ufficio Statistica Regione Piemonte

Tab.10 - Decessi nei mesi di marzo e aprile 2020 confrontati con la media 2015/2019 per province del Piemonte e per province italiane con maggiore e minore variazione percentuale

Province	Marzo Media 2015/2019	Marzo 2020	var %	Aprile Media 2015/2019	Aprile 2020	var %
Alessandria	544	1.045	92	503	934	86
Asti	258	350	36	226	415	83
Biella	219	403	84	197	373	89
Cuneo	647	783	21	563	848	51
Novara	377	663	76	320	586	83
Torino	2.297	3.355	46	2.033	3.686	81
Verbano C.O.	184	272	48	159	273	72
Vercelli	213	406	90	200	351	75
Piemonte	4.740	7.277	54	4.201	7.466	78
Bergamo	902	6.091	576	800	1.828	129
Catanzaro	350	362	3	303	318	5

Fonte: Istat, Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), Ministero dell'economia e delle finanze - Anagrafe Tributaria, elaborazione Ufficio Statistica Regione Piemonte

Tab.11 - Decessi di ultra sessantacinquenni, nel periodo gennaio-agosto, anno 2020 confrontati con la media 2015/2019 per capoluoghi di provincia del Piemonte e per capoluoghi italiani con maggiore e minore variazione percentuale

Capoluoghi di provincia	Gennaio - Agosto								
	65-74			75-84			85 e +		
	2020	Media 2015-2019	var %	2020	Media 2015-2019	var %	2020	Media 2015-2019	var %
Alessandria	140	101	38	273	247	11	431	391	10
Asti	85	80	6	201	177	14	407	297	37
Biella	59	49	20	150	127	18	259	201	29
Cuneo	66	53	24	138	128	7	248	215	15
Novara	123	100	23	279	240	16	490	374	31
Torino	895	878	2	2.369	2.170	9	3.959	3.311	20
Verbania	33	34	-3	109	87	25	159	131	21
Vercelli	68	50	37	161	122	32	228	201	14
Bergamo	182	98	86	506	269	88	814	498	63
Catanzaro	102	88	16	167	178	-6	257	253	2

Fonte: Istat, Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), Ministero dell'economia e delle finanze - Anagrafe Tributaria, elaborazione Ufficio Statistica Regione Piemonte

3. I dati sul Pendolarismo

Premessa

In occasione del Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011, ultimo censimento “tradizionale” Istat aveva diffuso due matrici di relazioni spaziali origine-destinazione, utilizzate a fini statistici oltre alla matrice del pendolarismo per motivi di studio o lavoro.

Per quanto riguarda invece l’attuale censimento permanente della popolazione, basato su aree campione e integrazione con fonti amministrative non vengono attualmente fornite le matrici di cui sopra.

I dati disponibili sono unicamente quelli degli spostamenti in valore assoluto per studio e per lavoro intra ed extracomunali. Di seguito si presentano alcune tabelle e cartografie di interesse territoriale.

Tab.12 - Pendolarismo per studio e lavoro, dentro e fuori dal comune capoluogo di provincia – Anno 2019 *(valori assoluti)*

Comune	anno 2019								
	stesso comune			fuori del comune			tutte le voci		
	lavoro	studio	tutte le voci	lavoro	studio	tutte le voci	lavoro	studio	tutte le voci
Alessandria	25.023	11.710	36.733	9.069	1.542	10.611	34.092	13.252	47.344
Asti	19.973	10.018	29.991	7.992	1.326	9.318	27.965	11.344	39.309
Biella	9.682	5.186	14.868	6.343	895	7.238	16.025	6.081	22.106
Cuneo	16.555	7.898	24.453	5.749	931	6.680	22.304	8.829	31.133
Novara	24.960	14.937	39.897	14.610	1.694	16.304	39.570	16.631	56.201
Torino	239.023	127.711	366.734	75.798	7.149	82.947	314.821	134.860	449.681
Verbania	6.847	3.693	10.540	3.561	628	4.189	10.408	4.321	14.729
Vercelli	10.952	5.627	16.579	6.177	833	7.010	17.129	6.460	23.589

Fonte: Istat

Tab.13 - Pendolarismo per studio e lavoro dei comuni > 15.000 abitanti - Anno 2019
(valori assoluti) – Fonte Istat

Comune	anno 2019								
	stesso comune di dimora abituale			fuori del comune di dimora abituale			tutte le voci		
	lavoro	studio	tutte le voci	lavoro	studio	tutte le voci	lavoro	studio	tutte le voci
Torino	239.023	127.711	366.734	75.798	7.149	82.947	314.821	134.860	449.681
Novara	24.960	14.937	39.897	14.610	1.694	16.304	39.570	16.631	56.201
Alessandria	25.023	11.710	36.733	9.069	1.542	10.611	34.092	13.252	47.344
Asti	19.973	10.018	29.991	7.992	1.326	9.318	27.965	11.344	39.309
Moncalieri	5.760	5.591	11.351	15.213	3.421	18.634	20.973	9.012	29.985
Cuneo	16.555	7.898	24.453	5.749	931	6.680	22.304	8.829	31.133
Collegno	3.262	4.251	7.513	15.761	3.940	19.701	19.023	8.191	27.214
Rivoli	5.447	4.894	10.341	12.103	2.204	14.307	17.550	7.098	24.648
Settimo Torinese	5.389	5.247	10.636	12.365	2.320	14.685	17.754	7.567	25.321
Nichelino	3.870	5.486	9.356	13.661	2.472	16.133	17.531	7.958	25.489
Vercelli	10.952	5.627	16.579	6.177	833	7.010	17.129	6.460	23.589
Biella	9.682	5.186	14.868	6.343	895	7.238	16.025	6.081	22.106
Grugliasco	2.633	3.760	6.393	11.157	2.050	13.207	13.790	5.810	19.600
Chieri	5.263	4.495	9.758	8.268	1.685	9.953	13.531	6.180	19.711
Pinerolo	6.256	4.352	10.608	6.697	1.053	7.750	12.953	5.405	18.358
Casale Monferrato	7.948	3.625	11.573	4.167	728	4.895	12.115	4.353	16.468
Venaria Reale	2.617	3.335	5.952	9.720	2.073	11.793	12.337	5.408	17.745
Alba	8.837	3.822	12.659	4.090	798	4.888	12.927	4.620	17.547
Verbania	6.847	3.693	10.540	3.561	628	4.189	10.408	4.321	14.729
Bra	6.065	3.733	9.798	5.366	1.033	6.399	11.431	4.766	16.197
Carmagnola	5.072	3.739	8.811	5.517	1.232	6.749	10.589	4.971	15.560
Novi Ligure	5.036	3.039	8.075	5.168	736	5.904	10.204	3.775	13.979
Tortona	6.295	3.266	9.561	3.926	756	4.682	10.221	4.022	14.243
Chivasso	3.627	3.281	6.908	6.663	1.000	7.663	10.290	4.281	14.571
Fossano	6.174	3.315	9.489	3.733	769	4.502	9.907	4.084	13.991
Orbassano	2.211	2.601	4.812	6.620	1.206	7.826	8.831	3.807	12.638
Ivrea	4.552	2.573	7.125	3.666	729	4.395	8.218	3.302	11.520
Mondovì	5.590	3.070	8.660	2.542	571	3.113	8.132	3.641	11.773
Savigliano	4.977	2.755	7.732	3.664	793	4.457	8.641	3.548	12.189
Borgomanero	3.279	2.520	5.799	4.663	857	5.520	7.942	3.377	11.319
Trecate	1.939	2.127	4.066	5.685	1.492	7.177	7.624	3.619	11.243
Rivalta di Torino	1.191	1.693	2.884	6.754	1.781	8.535	7.945	3.474	11.419
Acqui Terme	4.298	2.044	6.342	2.597	482	3.079	6.895	2.526	9.421
San Mauro Torinese	1.160	1.438	2.598	5.919	1.642	7.561	7.079	3.080	10.159
Valenza	5.034	1.892	6.926	1.720	627	2.347	6.754	2.519	9.273
Ciriè	2.362	1.975	4.337	4.460	829	5.289	6.822	2.804	9.626
Piossasco	1.192	1.776	2.968	5.755	1.543	7.298	6.947	3.319	10.266
Domodossola	3.279	1.938	5.217	2.906	397	3.303	6.185	2.335	8.520
Beinasco	1.294	1.559	2.853	5.235	1.274	6.509	6.529	2.833	9.362
Saluzzo	3.765	2.201	5.966	3.026	575	3.601	6.791	2.776	9.567
Alpignano	1.187	1.158	2.345	5.081	1.322	6.403	6.268	2.480	8.748
Leini	1.672	1.689	3.361	4.708	1.187	5.895	6.380	2.876	9.256
Giaveno	1.980	1.751	3.731	3.682	858	4.540	5.662	2.609	8.271
Galliate	1.558	1.365	2.923	4.376	1.110	5.486	5.934	2.475	8.409
Pianezza	1.167	1.818	2.985	4.968	1.148	6.116	6.135	2.966	9.101
Volpiano	1.610	1.496	3.106	4.346	1.158	5.504	5.956	2.654	8.610
Vinovo	1.004	1.366	2.370	4.917	1.231	6.148	5.921	2.597	8.518

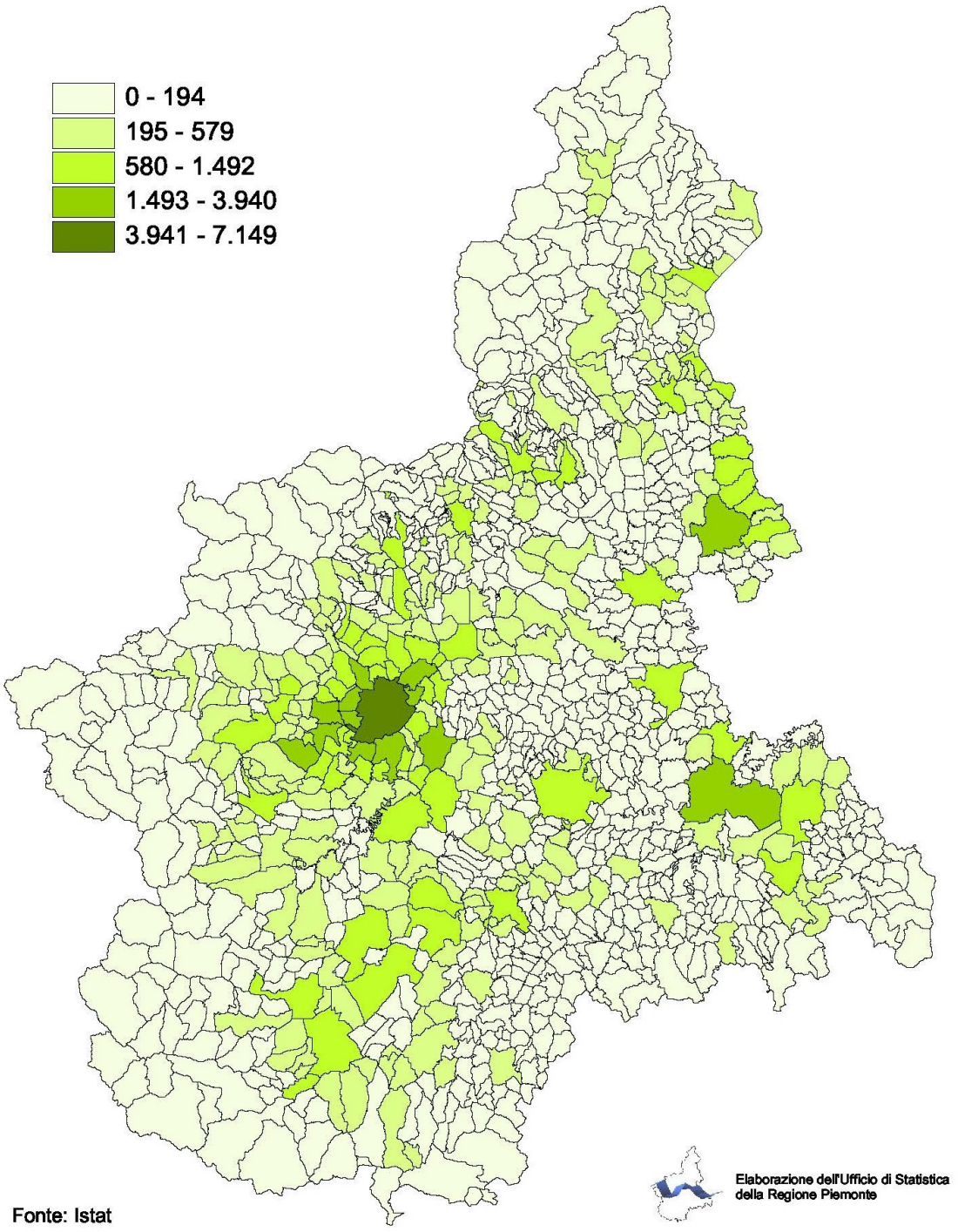
Tab.14 - Percentuale della popolazione dei comuni >15.000 abitanti che si sposta fuori comune per studio o lavoro – Anno 2019

Comune	Percentuale della popolazione - studio
Rivalta di Torino	8,9
San Mauro Torinese	8,8
Piossasco	8,5
Vinovo	8,2
Collegno	8,0
Alpignano	7,8
Volpiano	7,5
Pianezza	7,4
Trecate	7,3
Leini	7,2
Beinasco	7,2
Galliate	7,1
Venaria Reale	6,3
Moncalieri	6,0
Grugliasco	5,6
Giaveno	5,3
Nichelino	5,3
Orbassano	5,2
Settimo Torinese	4,9
Rivoli	4,6
Chieri	4,6
Ciriè	4,5
Carmagnola	4,3
Borgomanero	4,0
Chivasso	3,7
Savigliano	3,7
Bra	3,5
Valenza	3,4
Saluzzo	3,3
Ivrea	3,1
Fossano	3,1
Pinerolo	2,9
Tortona	2,8
Novi Ligure	2,6
Mondovì	2,6
Alba	2,5
Acqui Terme	2,4
Domodossola	2,2
Casale Monferrato	2,2
Verbania	2,1
Biella	2,0
Vercelli	1,8
Asti	1,8
Alessandria	1,7
Cuneo	1,7
Novara	1,6
Torino	0,8

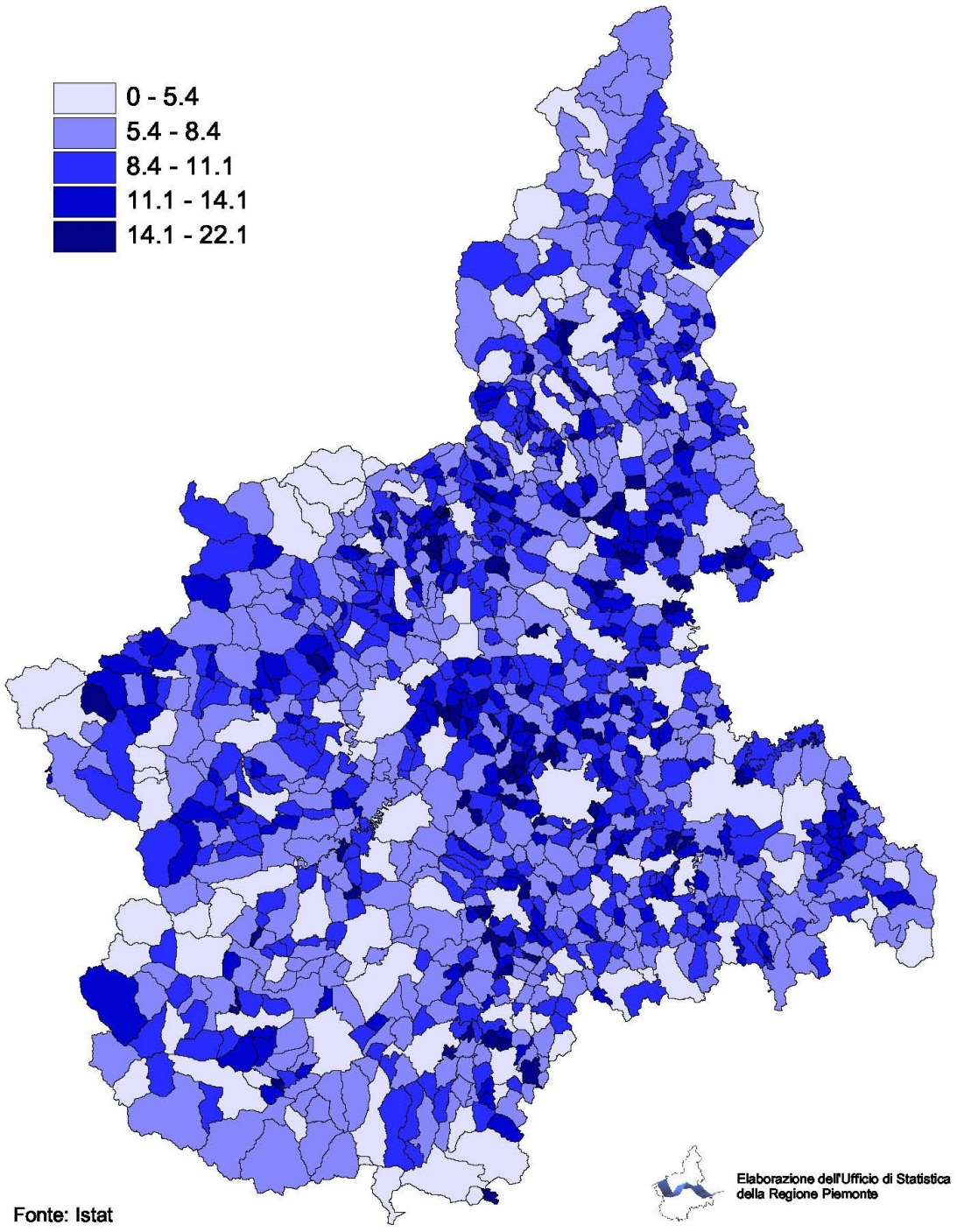
Comune	Percentuale della popolazione - lavoro
Rivalta di Torino	33,8
Vinovo	32,6
Pianezza	32,2
Collegno	31,8
San Mauro Torinese	31,7
Piossasco	31,7
Grugliasco	30,2
Alpignano	30,0
Beinasco	29,4
Venaria Reale	29,3
Nichelino	29,1
Leini	28,7
Orbassano	28,4
Volpiano	28,2
Galliate	28,1
Trecate	27,6
Moncalieri	26,8
Settimo Torinese	26,3
Rivoli	25,4
Chivasso	24,9
Ciriè	24,4
Chieri	22,7
Giaveno	22,6
Borgomanero	21,9
Carmagnola	19,4
Pinerolo	18,8
Novi Ligure	18,3
Bra	18,1
Saluzzo	17,3
Savigliano	16,9
Domodossola	16,1
Ivrea	15,8
Fossano	15,1
Biella	14,3
Tortona	14,3
Novara	14,1
Vercelli	13,3
Acqui Terme	13,1
Alba	13,0
Casale Monferrato	12,4
Verbania	11,8
Mondovì	11,4
Asti	10,6
Cuneo	10,2
Alessandria	9,8
Valenza	9,3
Torino	8,8

Fonte: Istat

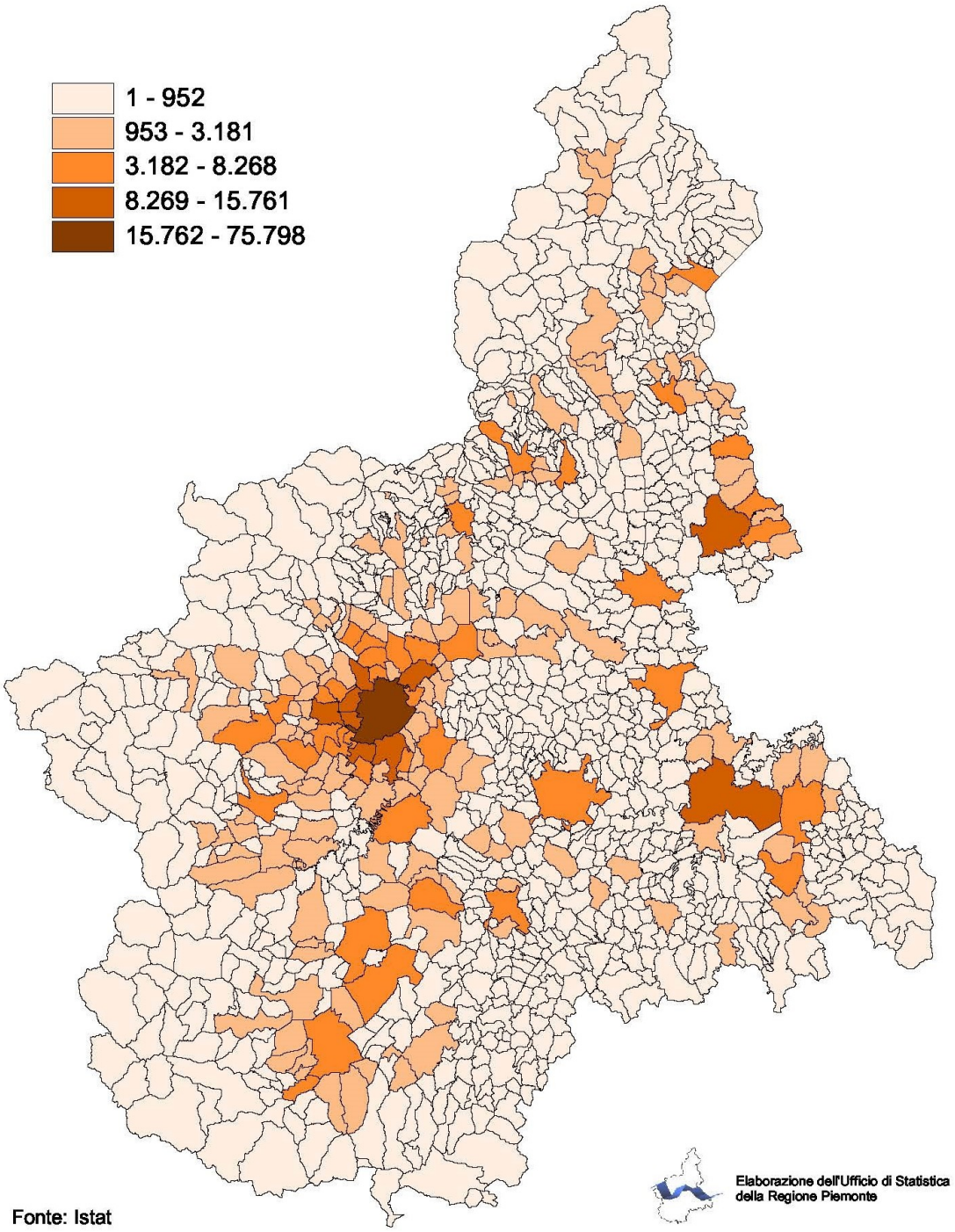
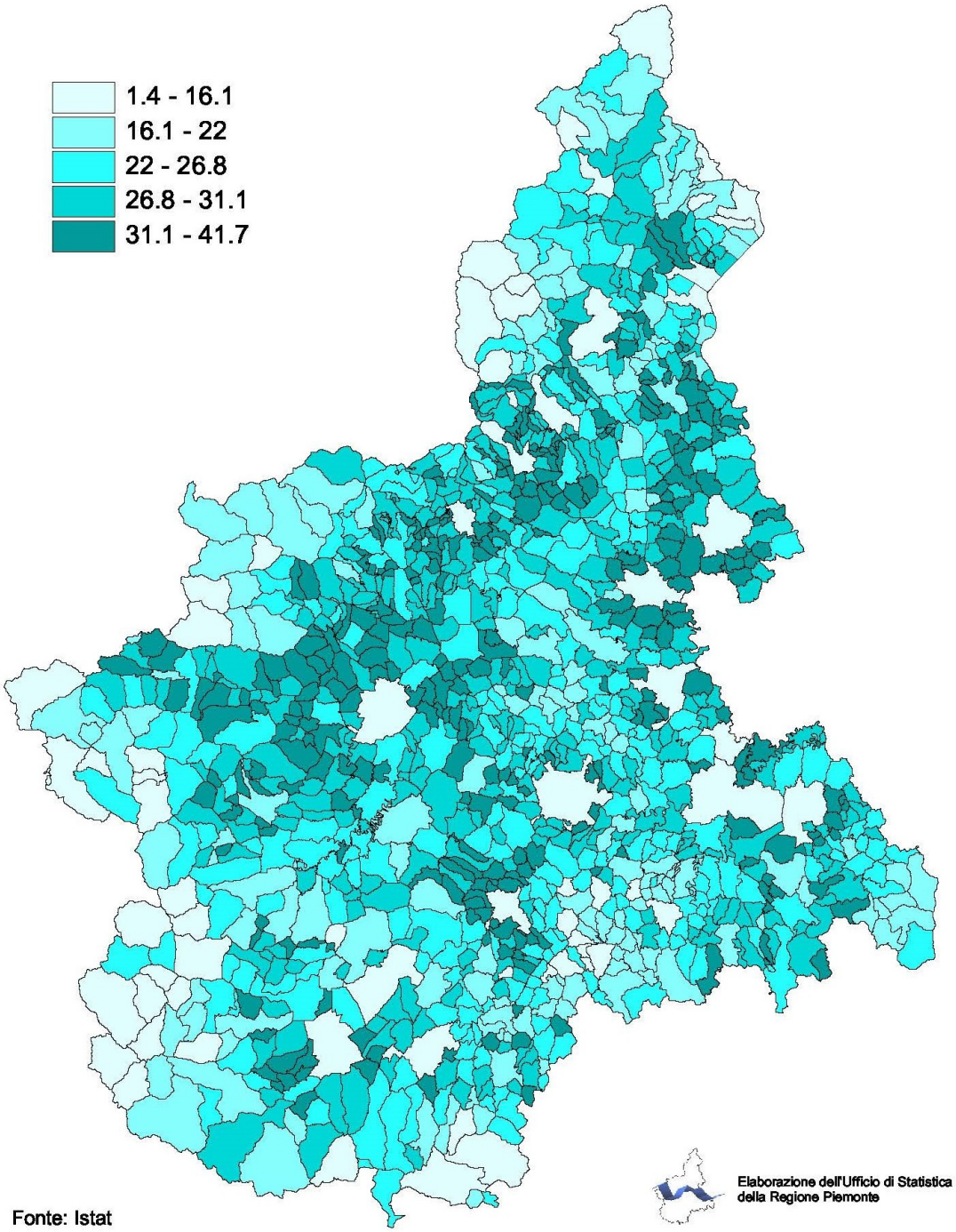
Cartografia 3 – Popolazione residente che si sposta fuori dal comune per studio
Anno 2019 *(valori assoluti)*



Cartografia 4 – Popolazione residente che si sposta fuori dal comune per studio
Anno 2019 *(valori percentuali)*



Cartografia 5 – Popolazione residente che si sposta fuori dal comune per lavoro
Anno 2019 *(valori assoluti)*



Cartografia 6 – Popolazione residente che si sposta fuori dal comune per lavoro
Anno 2019 *(valori percentuali)*